

Rampe, scatta l'operazione rinascita

Via ai lavori a vasche e grotte: 2 milioni da Fondazione Cr Firenze

PARTONO i lavori di restauro del complesso delle rampe e delle vasche che da Porta San Niccolò salgono verso piazzale Michelangelo. L'elegante passeggiata per raggiungere il panorama più bello della città è stata realizzata nella seconda metà dell'Ottocento dall'architetto Giuseppe Poggi. I lavori dovrebbero terminare nella primavera del 2019, a fine aprile. L'intera opera di recupero e restauro è finanziata, con quasi due milioni di euro, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che si è fatta carico del contratto di appalto. Alla fine dei lavori la Fondazione donerà l'opera al Comune in occasione dei suoi 25 anni.

IL PROGETTO e la direzione dei lavori sono a cura del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio del **Comune di Firenze**. Ieri mattina alla consegna dell'area dei lavori all'impresa, c'erano la vicesindaca Cristina Giachi e Donatella Carmi, vicepresidente della Fondazione Cr Firenze. La prima fase di cantiere è concentrata al terzo livello del sistema della Rampe: si tratta della parte più alta dove si trovano le tre vasche e le cinque grotte. Pri-

mo passaggio la rimozione della vegetazione infestante anche nella parte posta a destra delle tre vasche, da tempo transennata a causa della caduta di elementi lapidei dal muro a retta del terreno. Sarà poi chiuso l'impianto idrico che alimenta attualmente le vasche e le vasche saranno svuotate 'traslocando' con attenzione i pesci e le tartarughe acquatiche presenti nella vasca e nelle grotte in un altro luogo. Il progetto di restauro prevede un nuovo impianto idrico che riporterà l'acqua, ora stagnante, a zampillare come un tempo. È stato però deciso di non attingere all'acqua dell'acquedotto, troppo costoso, ma direttamente alla falda acquifera tramite pozzi artesiani e un sistema di ricircolo con pompe che porteranno l'acqua fino al livello più alto, da dove cadrà nuovamente seguendo il progetto disegnato dall'architetto di Firenze Capitale.

GRANDE attenzione anche per le piante: saranno ristudiate e ripiantate quelle originali descritte da Angiolo Pucci nel manoscritto 'I giardini di Firenze': torneranno quindi le ninfee, le begonie, l'iperico, l'edera. Tutto per restituire alla romantica passeggiata ottocentesca, da svariati decenni abbandonata a se stessa, il sapore delle origini. Tra gli altri interventi sono previsti il consolidamento delle parti in fase di distacco, la sigillatura delle fessure e delle lesioni, una nuova impermeabilizzazione delle vasche, la sostitu-

zione dei materiali ossidati con altri elementi in acciaio inox o vetroresina.

«In occasione dei 25 anni della nostra storia, come istituzione che opera per il bene della collettività – ha affermato Donatella Carmi – la Fondazione ha voluto lasciare un segno tangibile e permanente alla città. Per questo abbiamo scelto di restituire ai fiorentini questo luogo di straordinaria bellezza, che merita di essere recuperato e valorizzato come elemento fondamentale del panorama cittadino. Siamo lieti con questo intervento di poter consolidare il nostro stretto legame con Firenze». «Sarà restituito alla città uno dei suoi luoghi più amati e suggestivi – ha dichiarato la vicesindaca Cristina Giachi – fiorentini e turisti potranno riscoprire uno dei tratti più importanti della 'promenade' ideata dall'architetto Poggi. Sarà un restauro accurato, in linea con quello che si sta facendo per conciliare tutela e valorizzazione del patrimonio. Non dimentichiamo il valore storico, oltre che monumentale, delle Rampe».

Legame con la città

«**IN OCCASIONE** dei 25 anni della nostra storia, come istituzione che opera per il bene della collettività – ha affermato Donatella Carmi di Fondazione Cr Firenze – abbiamo voluto lasciare un segno tangibile e permanente alla città. Per questo abbiamo scelto di restituire ai fiorentini questo luogo di straordinaria bellezza, che merita di essere recuperato e valorizzato come elemento fondamentale del panorama cittadino. Siamo lieti con questo intervento di poter consolidare il nostro stretto legame con Firenze».

La promenade del grande Poggi

«Sarà restituito alla città uno dei suoi luoghi più amati e suggestivi, uno dei tratti della 'promenade' ideata dall'architetto Poggi», dice la vicesindaca Giachi



Peso:63%



Le Rampe, uno dei passaggi più romantici per salire al Piazzale Michelangelo, terrazza con panorama unico



Peso:63%